



COMUNE DI LONGANO
Provincia di Isernia

PIANO EMERGENZA NEVE

2022/2023

Procedure del sistema di protezione civile comunale per la gestione dell'emergenza neve

INDICE

1. PREMESSA;
2. SCOPI DEL PIANO;
3. FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE;
4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ - ITINERARI ALTERNATIVI;
5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO GESTIONE DELL'EMERGENZA;
6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITÀ DI INTERVENTO;
7. ATTO DI APPROVAZIONE;
8. ELENCO DI DIRAMAZIONE.

- ALL. 1) CENTRO OPERATIVO COMUNALE;
- ALL. 2) ELENCO DEL PERSONALE;
- ALL. 3) ELENCO AUTOMEZZI E LORO DOTAZIONE;
- ALL. 4) SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ';
- ALL. 5) MAPPE E CARTOGRAFIE.



COMUNE DI LONGANO

Provincia di Isernia

1. PREMESSA

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il **Sindaco Avv. Cristian Domenico Sellecchia** assume - nell'ambito del territorio comunale - la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività, il Sindaco sarà coadiuvato dal **M.llo Magg. Bernardo Cetrone** – Responsabile della Polizia Municipale e della Protezione Civile Comunale e dal **Geom. Gaetano Di Cicco**, Responsabile del Settore Tecnico Comunale.

2. SCOPI DEL PIANO

individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);

individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc.);

individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in abitazioni isolate ecc.);

organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;

prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;

stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;

individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

3. FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

FASE DI ATTENZIONE

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazione nevosa nella zona Adempimenti:

procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;

preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;

verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e disponibilità di quanto necessario al loro



COMUNE DI LONGANO

Provincia di Isernia

tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);

attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Vigili del Fuoco - Provincia - Carabinieri - Polizia Stradale - Carabinieri Forestali - Polizia Provinciale - Emergenza Sanitaria 118 - Protezione Civile;

verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;

far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;

informare la Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo (via telefono e fax) dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione.

FASE DI PREALLARME

La fase di preallarme inizia con l'invio, da parte della Protezione Civile Regionale o della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo, del bollettino di condizioni meteo avverse, con la previsione di precipitazioni nevose oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);

convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile e delle squadre comunali di intervento;

effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;

stabilire - tramite la Polizia Municipale - opportuni contatti con i Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri Forestali dello Stato e Polizia Provinciale, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;

informare frequentemente la Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo circa l'evoluzione della situazione.

FASE DI ALLARME

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione), oppure con l'invio del messaggio di allarme (l'allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato; ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase che consenta - prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme - di predisporre interventi adeguati).

Adempimenti:

attuare quanto previsto al punto 5 del presente documento.



COMUNE DI LONGANO

Provincia di Isernia

4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI

A cura dell'Ufficio di Polizia Municipale, dovrà essere data attuazione all'ordinanza emessa dal Sindaco, di chiusura al transito delle eventuali strade e vie pubbliche che - a causa del forte innevamento - risultino pericolose per la circolazione, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

A seguito dell'interdizione al traffico, la circolazione verrà consentita nelle strade adiacenti di qualsiasi natura, che siano comunque percorribili e in grado di sopportare il flusso veicolare relativo.

Considerata la conformazione del territorio comunale, le particolari condizioni climatiche e gli eventi passati, non si ritiene apporre preventivamente su determinate strade comunali i cartelli di preavviso indicanti la dicitura *"in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve"*. Comunque, dovrà esserne tenuta una sufficiente scorta nei magazzini, al fine di poterli impiegare in qualsiasi evenienza e circostanza.

5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO-GESTIONE DELL'EMERGENZA

FASE DI PREALLARME

Quando scatta la **fase di preallarme** i funzionari Responsabili, devono:

attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
convocare nella sede comunale le squadre comunali di intervento;
informare frequentemente la Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo circa l'evoluzione della situazione;
richiedere al Sindaco di prevedere l'eventuale intervento di mano d'opera occasionale e/o di ditte private.

Compiti dell'Ufficio di Polizia Municipale:

stabilire, opportuni contatti con i Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri Forestali e Polizia Provinciale, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
effettuare direttamente un controllo continuo delle zone a rischio.
predisporre i mezzi e i materiali per gli eventuali interventi (veicoli, segnaletica, materiali e quant'altro necessario);

Compiti dell'Area Tecnica:

effettuare gli interventi tecnici richiesti dalla Polizia Municipale.

FASE DI ALLARME

Quando scatta la **fase di allarme**, i responsabili *dei servizi incaricati*, avvisano il Sindaco e di concerto viene presa la decisione circa quale struttura di coordinamento attivare, in dettaglio:



COMUNE DI LONGANO

Provincia di Isernia

porre in essere gli adempimenti previsti e comunque garantire la presenza di un coordinatore h24 sino a termine esigenze;

informare la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo sulla situazione in atto e mantenere costanti contatti fino a cessata esigenza.

Compiti dell'Ufficio di Polizia Municipale:

gestire la Sala Operativa del Comune;

predisporre idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio in collaborazione con gli altri Enti territoriali e le altre Forze dell'Ordine;

riferire costantemente sulla situazione al Sindaco;

mantenere uno stretto controllo sulle situazione di criticità eventualmente segnalate (anziani, abitazioni isolate, persone che necessitano di terapie indifferibili, residenti in alloggi di fortuna, homeless ...).

Compiti dell'Area Tecnica:

dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;

effettuare gli interventi richiesti dalla Polizia Municipale, in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso alla città, agli eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (elettricità - acqua - gas - telefono), alle frazioni, utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione;

attivare - ove si renda necessario - gli interventi delle ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali negli interventi elencati nel precedente punto;

provvedere al trasporto e allo spargimento di sale da disgelo e graniglia, da prelevare presso l'autoparco comunale di Via Borgo Nuovo, con particolare riguardo alle vie e piazze pubbliche del centro storico del capoluogo e delle frazioni e nei pressi delle scuole, edifici pubblici.

6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

COMUNE DI LONGANO (PERSONALE DIPENDENTE)

Referenti:

M.Ilo Magg. Bernardo Cetrone - cellulare 3333759029

Geom. Gaetano Di Cicco - cellulare 3393945774

Su attivazione del Sindaco il Comune metterà a disposizione il proprio personale dipendente con i relativi mezzi da adibire al trasporto di sale da disgelo e graniglia da prelevare presso il magazzino comunale, deposito di via Borgo Nuovo.